

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Calabria

Catanzaro, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

Bonifica da ordigni bellici e saggi archeologici da eseguire nel compendio demanio della "ex Caserma Duca d'Aosta". Scheda RCD0026.

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 Luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27/08/2019 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019, in virtù dell'art. 2 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 85 prot. n. 2019/1537/D, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 21 del 16/07/2019,

VISTO

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 1 che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

l'articolo 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, adottato con D.Lgs 50/2016, in cui è stabilito il principio secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

la normativa che ha dato origine a Consip S.p.A., con la quale sono stati individuati i componenti della stessa (l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; Decreti Ministeriali del 12 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001); visto anche quanto disposto dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), secondo cui, tra l'altro, vi è l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di aderire a convenzioni Consip e, in subordine, al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

la copertura economica dell'intervento oggetto del presente progetto, per un importo complessivo, da quadro economico, determinato in **€ 748.335,80 (Euro settecentoquarantottomilatrecentotrentacinque/08)**, è assicurata dal Piano degli Investimenti Immobiliari per il triennio 2019-2021 cap. 7759 dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia nel corso della seduta del 13/12/2018;



PREMESSO CHE:

- con decreto n. 32 del 22.03.2005 della Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, il bene è stato dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 e risulta pertanto soggetto alle disposizioni di tutela previste da tale norma;
- l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, nell'ambito delle attività volte all'abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione l'Agenzia del Demanio, ha previsto la realizzazione di un Polo del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con nota prot. 2019/3871/DRCAL del 07/02/2019, è stato nominato RUP l'Ing. Salvatore Concettino, e sono state attribuite le funzioni di incaricato per la predisposizione ed il controllo delle procedure di gara all'Avv. Giuseppe Falcone, entrambi dipendenti di questa Direzione Regionale;
- l'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è pari ad € 549.438,91 (Euro cinquecentoquarantanovemilaquattrocentotrentotto/91), oltre IVA e oneri di legge;
- i lavori e servizi da affidare riguardano l'esecuzione di una preventiva bonifica sistematica terrestre da ordigni bellici inesplosi da eseguire nelle aree interessate dalle indagini e dai saggi propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Duca D'Aosta", sito nella Città Metropolitana di Reggio Calabria alla Via Reggio Campi;
- le attività si collocano nell'ambito dell'intervento di "rifunzionalizzazione e ristrutturazione ad uso uffici dell'immobile per la realizzazione di un nuovo Federal Building del Ministero dell'Economia e delle Finanze" nell'ambito di un programma di valorizzazione che comprende la ricollocazione di attività istituzionali con la riconversione di spazi esistenti. Il compendio è attualmente censito nel sistema Adress con codice Scheda RCD0026;
- relativamente all'intervento previsto, il RTI costituito da Studio Valle Progettazioni S.r.l., Studio Angotti S.r.l. e Di Lieto&C S.r.l., è stato incaricato di redigere il progetto definitivo, esecutivo dell'intervento sulla base del piano di fattibilità tecnica ed economica (PTFE) a base di gara;
- le attività di progettazione sono anticipate da una 1° FASE DI ATTIVITA' PRELIMINARI per le quali il RTI, sulla base di sopralluoghi effettuati, ha ritenuto necessario eseguire una serie di indagini a completamento di quelle già effettuate nel PTFE tese ad una maggiore conoscenza del compendio demaniale e riguardanti:
 - Indagini geognostiche (n. 3 saggi);
 - Indagini sulle strutture degli edifici in elevazione ed in fondazione;
 - Indagini sui muri di cinta;
 - Indagini di verifica dell'interesse archeologico;
 - Mappatura e Censimento Amianto;
- L'esecuzione delle indagini geognostiche, delle indagini sulle fondazioni degli edifici e muri di cinta e l'esecuzione dei saggi archeologici prevedono attività di scavo, come rilevato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia con nota prot. 2020/20895/DRCAL del 24/11/2020;

-
- nell'ambito del programma di tali attività ed a seguito delle risultanze della Valutazione preventiva dal rischio di ordigni bellici, parte integrante del presente progetto, il CSP ha ritenuto opportuno segnalare di effettuare una bonifica sistematica terrestre sull'area d'intervento individuandone le modalità esecutive, secondo quanto dichiarato con la nota prot. 2020/2404/DRCAL del 05/02/2020;
 - al fine di anticipare le attività di progettazione definitiva ed esecutiva si è ritenuto con la Stazione Appaltante di prevedere una 1° Fase di bonifica da ordigni bellici sulle sole aree su cui effettuare i saggi e che prevedono un'attività di scavo, per poi procedere, nella Fase di appalto del progetto, al suo completamento;
 - con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito nella L. 120/2020, sono state emanate delle disposizioni emergenziali a parziale deroga del D.L.gs. 50/2016;
 - non è richiesta la cauzione provvisoria in ossequio alle disposizioni emergenziali contenute all'art. 1, comma 4 della L. 120/2020;
 - la durata dei lavori, è stata stimata, nel Progetto Definitivo Esecutivo, in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;
 - atteso che il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su un bene culturale tutelato, sottoposto alla disciplina di cui al D .Lgs. 42/2004, non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, tenuto conto della specifica prescrizione normativa di cui all'art. 146 co. 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - la natura dei lavori è tale da non consentire la suddivisione in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE:

- In merito all'individuazione della modalità di affidamento si rappresenta quanto segue: Con L. 120/2020, art. 1, comma 2, lettera b), in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo è stato stabilito che “ ... *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: omissis... procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016; e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52/2012, come convertito nella Legge n. 94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della

pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 36, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 36 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- pertanto, per tale acquisizione si potrebbe procedere secondo procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D.lgs. 50/2016 (art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120 del 2020), mediante ricorso al mercato elettronico della P.A. (MePA), invitando almeno dieci operatori economici.

- tuttavia, nonostante l'ampiezza dei servizi ricompresi nell'ambito delle iniziative di riferimento e della connessa specificità dei requisiti da richiedere agli operatori, il MePA non ha individuato un'iniziativa relativa al servizio di bonifica da ordigni bellici e saggio archeologico;

- alla luce di quanto sopra esposto, vista la tipologia e l'importo del servizio da affidare, si ritiene di utilizzare il Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), nella disponibilità di Consip S.p.A., consultando almeno n. 10 operatori economici iscritti all'Albo imprese specializzate in Bonifica bellica sistematica, nella categoria B-TER, dalla classifica III o superiore (istituito ai sensi della L. 1/10/2012, n. 177 - Regolamentato con D. Interm. 11 maggio 2015, n. 82), procedendo mediante procedura negoziata - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. (art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120 del 2020);

- i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

- ai sensi dell'art. 216, c. 10 del D. Lgs.50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

- il Codice Unico Progetto CUP è: G32E19000030001;

- il Codice Identificativo Gara CIG è: 85998336B1;

DETERMINA

- di indire, relativamente ai lavori in oggetto, una procedura mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. (art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120 del 2020); consultando almeno dieci operatori economici;

- che l'importo a base d'asta è pari ad **€ 549.438,91 (Euro cinquecentoquarantanovemilaquattrocentotrentotto/91)**, oltre IVA e oneri di legge, pertanto, inferiore alla soglia di € 5.548.000, di cui all'art. 35 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. di cui € 23.122,30 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la durata dei lavori oggetto di affidamento è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

-
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione della procedura, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016;
 - che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
 - che ai sensi dell'art. 93 co. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari ad € 5.494,38 (Euro cinquemilaquattrocentonovantaquattro/38);
 - che la presente procedura di affidamento è sotto le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
 - di demandare al R.U.P., gli adempimenti consequenziali e discendenti dalla presente determina.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo

	DENOMINAZIONE	PARTITA IVA /CODICE FISCALE
1	EDILTECNICA S.R.L.	P.IVA 00571410455
2	I.G. SERVICE S.R.L.	P.IVA 03342291212
3	MASSAROTTI CAV. GIULIO S.R.L.	P.IVA 03870310871
4	MULTISERVICES S.R.L.	P.IVA 04415910282
5	SEDAR S.R.L.	P.IVA 06762501002
6	B.M. SERVICE S.R.L.	P.IVA 07504971214
7	CO.E.B. S.R.L.	P.IVA 05866861213
8	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	P.IVA 01543200289
9	ZIVOLO FRANCESCO	P.IVA 00036520948
10	C.C.M. S.R.L.	P.IVA 03646110613
11	CF&G DI CORONELLA FEDERICO	P.IVA 01848360614
12	VILONA UXO S.R.L.	P.IVA 04189690714
13	GIMAC HOLDING S.R.L.	P.IVA 03693670618
14	SO.GE.L.MA. S.R.L.	P.IVA 01481370482